

to tra i più belli e funzionali d'Italia - ch volley, paddle e il nuoto.

Avviso pubblico richiesta di Pronuncia "COMPATIBILITA' AMBIENTALE"

ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98

Oggetto: **"Progetto per realizzazione di impianto idroelettrico con derivazione dal rio Ragno del Comune di DRUOGNO"** Comunicazione avvenuto deposito elaborati inerenti la **"FASE di VALUTAZIONE V.I.A."**, ai sensi articolo 12 della L.R. 40/98.

Ditta Richiedente: **ADAMO Caretti - via Ciolina n° 43/BIS 28857 Santa Maria Maggiore (VB)**

Ubicazione: **L'intervento è ubicato nel Comune di DRUOGNO (VB)**

Descrizione del progetto:

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico in Comune di DRUOGNO, con captazione delle acque sul rio Ragno e si compone dei seguenti manufatti: opera di captazione con canale sghiaiatore e vasca di carico, condotta forzata, fabbricato centrale e linea di consegna.

Tale opera rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'allegato B2 - L.R. 40/98

La potenza di concessione, calcolata con il regime di cui alla D.G.R. 74-45166 del 26.04.1995, sarà pari a 56 kW.

Con riferimento a quanto sopra specificato, le Società istanti, ai sensi della L.R. 40/98, hanno provveduto a depositare gli elaborati richiesti all'Ufficio Deposito Progetti Provinciali - Settore Tutela Ambiente - Provincia del V.C.O.

- Via dell'Industria n. 25 - 28922 Verbania, relativi al Progetto ed allo Studio di Impatto Ambientale corredato dalla relativa domanda presentata all'Organo Tecnico della Provincia del V.C.O. - Settore Tutela Ambiente - Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

Gli elaborati resteranno a disposizione per 45 giorni per la presa visione da parte del pubblico e per eventuali osservazioni.

CASSAZIONE La sentenza degli ermellini

Contromano uccise 4 giovani, torna in cella

Carcere per Ilir Beti, l'albanese che ubriaco imboccò per gioco l'autostrada nel senso opposto di marcia

da Alessandria

■ Torna in carcere Ilir Beti, l'imprenditore albanese che il 13 agosto 2011, guidando ubriaco e in contromano sulla A26 Voltri-Sempione, provocò la morte di quattro giovani francesi e il ferimento di un altro. La Procura generale presso la Corte d'appello di Torino ha emesso l'ordine di carcerazione, dopo la sentenza della Cassazione che ha respinto il ricorso della difesa. Beti, 40 anni, scontava gli arresti domiciliari da alcuni parenti. È stato condannato definitivamente a 18 anni e 4 mesi di reclusione, un anno e 4 mesi di arresto, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, più un'amenda di 4 mila e 800 euro. È accusato di omicidio doloso plurimo, guida in stato di ebbrezza, lesioni e porto abusivo di arma. Il 9 aprile l'associazione francese "Un Chemin pour Demain", presieduta dalla mamma di una delle vittime, aveva manifestato con l'Associazione italiana vittime della strada sotto la prefettura in tribunale proprio contro la concessione dei domiciliari al killer dell'A26. Ilir Beti quella sera aveva bevuto molto ed era stato cacciato da un locale. Poco dopo, alla guida del suo suv, imboccò l'autostrada A26 contro il senso di marcia. Per trenta chilometri viaggiò nel senso contrario di marcia, schivando le auto che gli venivano incontro, fino a quando non si schiacciò contro la vettura su cui viaggiavano cinque ragazzi francesi diretti in vacanza in Slovenia. Ilir Beti venne arrestato poco dopo per

■ NOVARA. Sono 136 le strutture novaresi che nel 2016 hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento «Marchio Ospitalità Italiana», promosso dalle Camere di Commercio con il supporto dell'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (I.S.NA.R.T.) per stimolare l'offerta turistica di qualità in Italia. La centomila di premiazione provinciale si è svolta nei giorni scorsi presso l'Ente camerale novarese. «L'iniziativa, nata nel 1997, è oggi diffusa in 95 Province e 18 Regioni, tra cui il Piemonte, in cui sono presenti complessivamente 1.077 imprese certificate, mentre sono oltre 2 mila i Ristoranti Italiani nel Mondo che hanno conseguito il Marchio di Ospitalità», ha esordito Maurizio Comoli, presidente della Camera di Commercio di Novara. Comoli ha quindi ricordato come nel

STIMOLO
L'iniziativa punta come sempre a migliorare la qualità dell'offerta nei confronti dei visitatori sul territorio

2015 l'Italia si sia collocata al quinto posto nella graduatoria delle destinazioni più frequentate dai turisti stranieri, con contributo diretto del comparto turistico all'economia nazionale pari al 4,2 per cento del Pil. «A livello provinciale si riscontrano dinamiche favorevoli, con un incremento tra 2014 e 2015 sia degli addetti che delle imprese turistiche, che a fine 2015 ammontano a 2.383 unità, l'8% delle imprese provinciali classificate». Incoraggianti anche i riscontri relativi agli ar-



ENOGASTRONOMIA

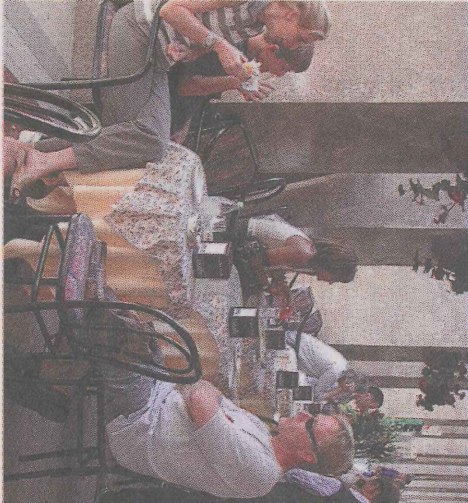
IL Monferrato conquista la Borgogna

Le migliori etichette saranno a Meursault per il Festival Piano Echos

■ CASALE MONFERRATO. È ambiziosa per il Monferrato la trasferta promozionale d'Oltralpe di questo fine settimana. Ad accogliere i vini del territorio sarà niente meno che la Borgogna, nota regione francese dove da oggi continua il tour di iniziative promozionali coordinato da Mon.D.O., in sinergia con il Comune di Casale Monferrato. Le etichette monferrine saranno in assaggio a Meursault in occasione della giornata d'inaugurazione del «Festival Piano Echos» inserito nei «Festival Musical des Grandes Crus de Bourgogne». La presentazione avverrà nel Municipio di Meursault dalle 19 alle 20, precedendo l'esibizione che chiuderà in chiesa una giornata di cinque concerti itineranti. Qui saranno proposti i migliori vini del territorio con la partecipazione di un sommelier dell'Ais prevedendo l'accompagnamento con prodotti tipici serviti a cu-

ra del catering di Mon.D.O. Le azioni promozionali non hanno tregua: dopo la degustazione di prodotti monferrini avvenuta a Roma alla Commissione bicamerale di inchiesta sul ciclo dei rifiuti in occasione della proiezione del film «Un posto sicuro» (primo film dedicato alla tragedia dell'amianto e girato a Casale), si guarda già al prossimo autunno che comincerà con il Monferrato protagonista di Terra Madre - Salone del Gusto 2016, a cura di Slow Food. In occasione dell'appuntamento internazionale, dal 22 al 26 settembre a Torino sarà allestita Cà Monferrato, un ambiente che richiamerà un infernot, con oggetti della tradizione contadina rurale e immagini che contestualizzano l'offerta agroalimentare di eccellenza del territorio, la quale sarà vera protagonista dello stand grazie alla presenza dei produttori.

Marchio Ospitalità Italiana: sono 136 le strutture della provincia selezionate



rive presenze presentati da Maria Rosa Fagnoni, presidente dell'Agenzia Turistica Locale di Novara: «Gli arrivi hanno registrato una variazione positiva del +12 per cento tra 2014 e 2015 e anche le presenze sono aumentate, evidenziando un incremento del +2,5 per cento nello stesso periodo di riferimento».

Fagnoni ha quindi illustrato lo studio di fattibilità «In bici a pelo d'acqua nel Novarese», unica iniziativa provinciale che rientra nel progetto regionale di rete ciclabile a cui sono state ammesse trentadue iniziative piemontesi. Lo studio, che si sviluppa su 55 Comuni del territorio e include tra i partner la Camera di Commercio di Novara, prevede il potenziamento del sistema cicloturistico provinciale, con l'obiettivo aumentare le opportunità di fruizione turistica del territorio, data la crescita di forme di turismo attivo e a basso impatto ambientale.

BIELLA

Il grande tennis arriva in città, con la Thindown a fare da sponsor

■ BIELLA. Marchio di prestigio, per un appuntamento sportivo di assoluto rilievo sul piano provinciale. «Thindown», marchio noto per essere il primo e unico tessuto di piuma, 100 per cento naturale e interamente prodotto in Italia, è lo sponsor che darà il nome (il Thindown Challenge, appunto) al torneo internazionale di tennis ATP (Association of Tennis Professionals), con un montepremi di 100 mila dollari, che si terrà a Biella.

Simone Bolelli, Paolo Lorenzi, Marco Cecchinato e Filippo Volandri sono alcuni dei campioni azzurri che si sfideranno al torneo, in calendario dal 23 al 31 luglio al Circolo dei Faggi. La sponsorizzazione prevede, inoltre, l'hospitality per gli atleti.

È la prima volta che il marchio scende in campo nel mondo del tennis, grazie alla scelta fortemente voluta da Paolo Bodo, CEO e azionista di riferimento NIPPI, Natural Insulation Products Inc., la società che detiene i diritti del brevetto e della tecnologia di Thindown. Una scelta non casuale, visto che Paolo

Bodo è stato un fuoriclasse della racchetta che negli anni Sessanta ha conquistato oltre 20 titoli, italiani e europei, partecipando a molti tornei del Grande Slam.

«Biella, mia città natale, e il tennis, una delle grandi passioni della mia vita hanno determinato la scelta di sponsorizzare il torneo ATP Challenger Tour, uno dei tornei più prestigiosi in Europa, contribuendo a far entrare la città nel calendario mondiale del tennis», ha detto proprio Bodo.

«Il Faggi Sport Club», fondato nel 1980 e circolo annoverato tra i più belli e funzionali d'I-

Italia, sarà così lo scenario sportivo dell'importante appuntamento tennisistico della città piemontese, culla di grandi nomi nel mondo dello sport, come Umberto Maglioli, Giancarlo Astrua, Carmelo Rado, Betty Perrone, Beatrice Lanza e Stefano Mantegazza.

Il fondatore fu Pier Giuseppe Alvingini e il circolo biellese, dal 1997, è gestito da Cosimo Napolitano che, negli anni, lo ha trasformato in una struttura multifunzionale dove oltre al tennis, sport principe del circolo con sette campi dedicati, accoglie anche il basket, beach volley, paddle e il nuoto.

AL FORTETO DELLA LUJA Serata «privata» con Umbero Eco

■ LOAZZOLO. Una serata in uno dei luoghi più belli della Langa Astigiana per parlare di Umbero Eco. Di un Eco privato, conosciuto dagli amici e dai colleghi e dai giovani che a lui si sono avvicinati e confrontati. È questo lo scopo dell'appuntamento di oggi, dalle 19, aperto a tutti, nel giardino della Casa Vinicola Forteto della Luja, condotta dalla famiglia Scaglione. L'evento è inserito nei Fuori Festival di Classico, la rassegna culturale dedicata alla lingua italiana e al linguista Giambattista Giuliani. All'avolo dei relatori ci saranno Cestra Antonucci Tarolla, ex preside di Nizza Monferrato, amica di Eco e la cui figura fu inserita dallo scrittore semiologo anche in uno dei suoi libri best seller: il filosofo Maurizio Ferraris, che con lo scrittore alessandrino ha spesso incrociato parole e idee; Gabriele Marino, giovane semiologo palermitano che con lui ha avuto scambi epistolari a riprova dell'attenzione del professore per le nuove leve del pensiero. Ci sarà anche un emozionante testimonianza video di Paolo De Benedetti, astigiano, teologo biblista di fama che con Eco condivise gli anni intensi del lavoro nella Casa editrice di Valentino Bompiani. Il dibattito sarà condotto da Marco Drago, scrittore, autore radiofonico e direttore artistico del Festival. La serata è realizzata in collaborazione con Asp, società controllata dal Comune di Asti.

Analisi pubblico richiesta di Promossa "COMPATIBILITÀ AMBIENTALE"
ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98

Oggetto: "Progetto per realizzazione di impianto idroelettrico con derivazione del rio Ragno del Comune di DRUOGNO" Comunicazione avvenuta deposito elaborati inerenti la "FASE di VALUTAZIONE V.I.A.", ai sensi articolo 12 della L.R. 40/98.

Ditta richiedente: ADAMO Caretti - via Collina n° 43/BIS 28057 Santa Maria Maggiore (NO)

Ubicazione: L'intervento è ubicato nel Comune di DRUOGNO (NO)

Descrizione del progetto:
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico in Comune di DRUOGNO, con capienza delle acque sul rio Ragno e si compone dei seguenti manufatti: opera di capienza con canale sganghiatore e vasca di carico, condotta forata, fabbricato centrale e linea di consegna.

Tale opera rientra nella categoria proporzionale n. 41 dell'allegato B2 - L.R. 40/98

Con riferimento a quanto sopra specificato, le Società Isanti, ai sensi della L.R. 40/98, hanno provveduto a depositare gli elaborati richiesti all'Ufficio Depositi Progetti Provinciali - Settore Tutela Ambiente - Provincia del V.C.O. - Via dell'Industria n. 23 - 28922 Verbania, relativi al Progetto ed allo Studio di Impatto Ambientale corredato dalla relativa domanda presentata all'Organo tecnico della Provincia del V.C.O. - Settore Tutela Ambiente - Via dell'Industria n. 23 - Verbania.

Gli elaborati resteranno a disposizione per 45 giorni per la presa visione da parte del pubblico e per eventuali osservazioni.